

**Il tuo 5 per 1000,
destinato a noi,
non ti costa
nulla in più, ma può
fare molto di più...**



**ASSOCIAZIONE PREVENZIONE
TUMORI - GUASTALLA (RE)**

N. 3 dell'Albo Regionale delle Persone giuridiche riconosciute
con D.L. n° 5823 del 28/11/1991 del Presidente della Regione Emilia-Romagna
info@prevenzionetumori.org

Se vuoi optare per il **5% per mille** a favore
dell'Associazione Prevenzione Tumori (Onlus)
di Guastalla nel Mod. 730 e in Unico PF 2015
indica il Codice Fiscale **90002210350**

NON COSTA NULLA

Tel. e Fax: 0522.838941

COORDINATE BANCARIE:

**Banco Emiliano Credito Cooperativo
Ag. di Guastalla**

IBAN:

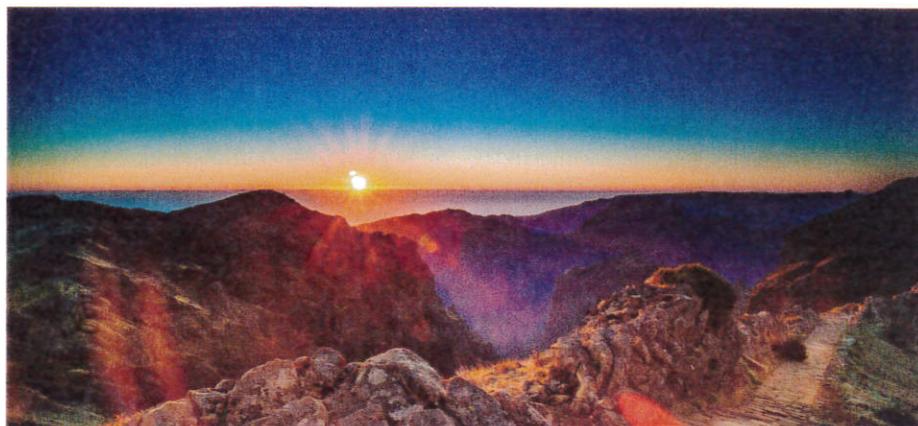
IT51 M086 2366 3600 0019 0120 444

INTESTATO A:

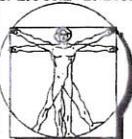
Associazione Prevenzione Tumori

Ecologia ambientale sociale culturale

Riflessioni da lettera enciclica "LAUDATO SI"



PER LA PREVENZIONE
DEI TUMORI
ASSOCIAZIONE
- GUASTALLA (RE) -



Nel mondo in cui viviamo tutto è intimamente legato e in relazione all'ambiente che ci è stato preventivamente donato, che è anteriore alla nostra esistenza.

Conseguentemente quando parliamo di uso sostenibile delle risorse occorre fare riferimento alle capacità di rigenerazione delle medesime, ciò vale per ogni ecosistema.

Questo patrimonio naturale lo dovremo trasmettere alle nuove generazioni con le stesse peculiarità e specificità con le quali noi l'abbiamo avuto in uso a nostra volta.

La protezione dell'ambiente deve essere conaturata al processo di sviluppo della società e non dovrà essere considerata in maniera isolata ma integrata ai contesti umani, urbani, industriali, sempre nel senso che l'interesse generale è superiore a quello di parte. Se tutto è in relazione l'ecologia sociale raggiunge tutte le diverse dimensioni che partono dalla famiglia, dalla comunità locale, fino ad arrivare alla Nazione ed al contesto internazionale. Quando ciò non avviene si verificano una serie di effetti nocivi come la perdita della libertà, l'ingiustizia, la violenza, l'illegalità.

Unitamente al patrimonio naturale esiste un patrimonio culturale, storico, artistico che viene costantemente minacciato. L'immensa varietà culturale esistente è un patrimonio

dell'intera umanità. La scomparsa di una cultura ha la stessa gravità della scomparsa di una specie animale o vegetale.

Quando intere popolazioni sono costrette ad abbandonare le loro terre per lasciarle libere a progetti estrattivi, disboscamenti selvaggi, allevamenti, si assiste ad un degrado ecologico strutturale difficilmente rimediabile.

Le agglomerazioni residenziali delle grandi metropoli urbane riducono gli spazi abitativi che vengono sempre più sottoposti ad un aumento di densità di popolazione. Se questi luoghi vengono abbandonati e privati di armonia, di appartenenza, di comunione e di solidarietà, assistiamo all'insorgere di comportamenti disumani, di manipolazione delle persone da parte di organizzazioni criminali. Si assiste all'anonimato sociale dove l'io e l'egoismo prevalgono. L'ecologia umana si lega al concetto di bene comune. Esso presuppone il rispetto dell'individuo, il suo sviluppo integrale, la sua sicurezza sociale. La famiglia è la cellula primigenia di ogni società, che sa produrre stabilità affettiva, pace e solidarietà. E' essa quel nucleo intergenerazionale che conosce meglio il metodo giusto di trasmissione dei valori alle future generazioni. Sottolineiamo volutamente la parola valori e non patrimonio o ricchezza materiale ma al contrario quella ambientale, sociale, culturale.

*IL PRESIDENTE
Luigi Tosi*